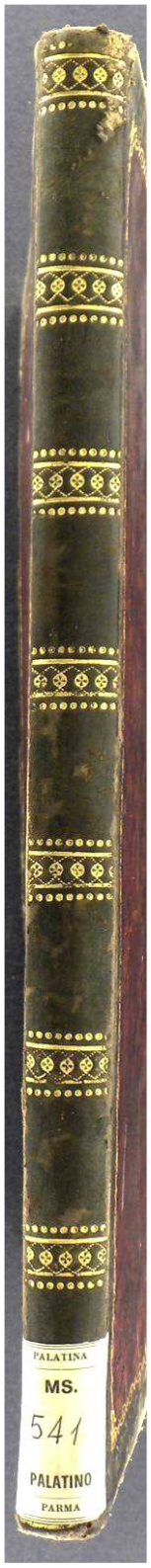
Legatura del primo quarto del secolo XIX verosimilmente eseguita in Emilia

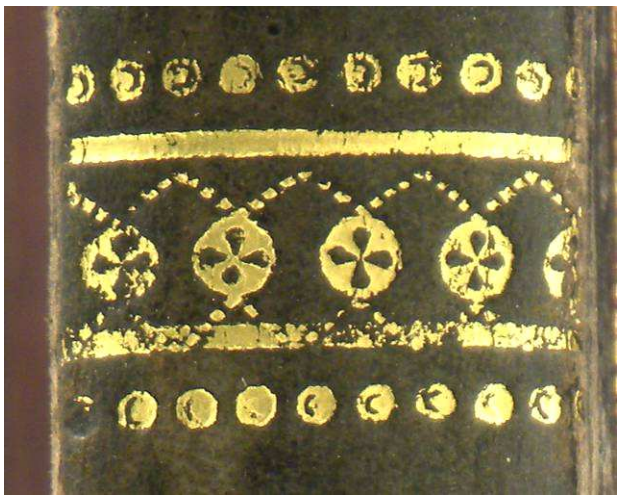


Governo dell'Etruria sotto il Regno di Sua Maestà il Re Carlo Lodovico e per Esso di Sua Maestà la Regina Reggente Maria Luisa Infanta di Spagna, ms. sec. XIX, 312x210x18 mm, Ms. Pal. 541.

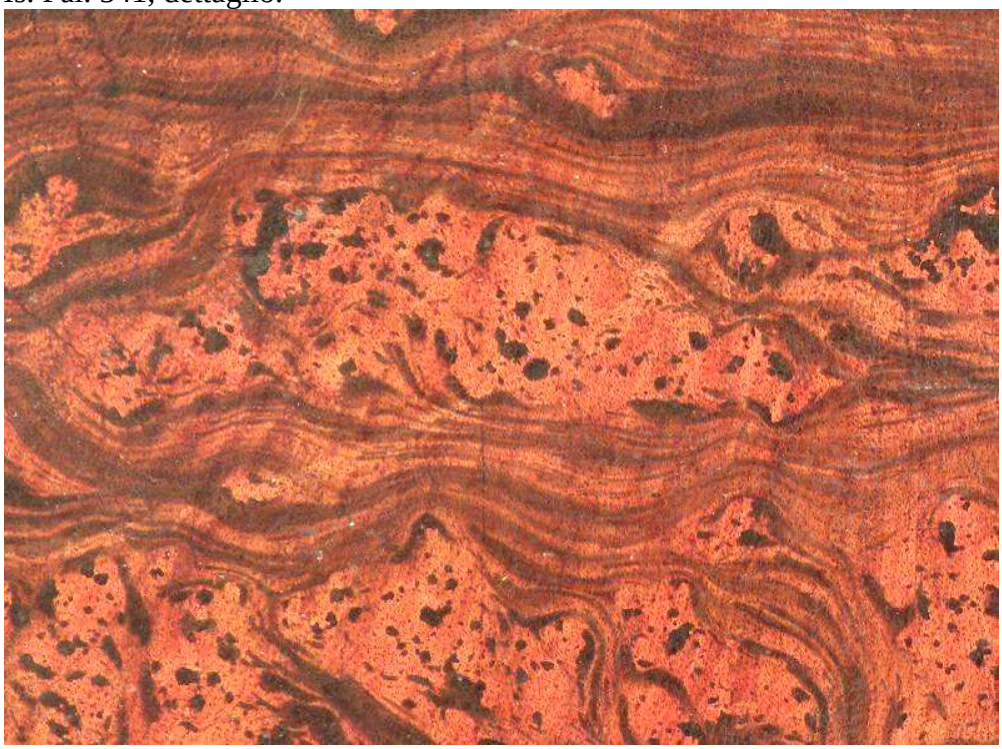
Cuoio bruno e marrone rossiccio su cartone (2 mm) decorato a secco e in oro. Cornice ondivaga provvista di palmette e di corolle stilizzate a secco. Losanghe alternate a ovali allungati lungo il margine interno dello specchio, caratterizzato da un lembo in cuoio marrone rossiccio del genere *raciné*. Dorso liscio, arrotondato lungo i lati, mobile. Capitelli in carta grigia. Bande orizzontali provviste di crocette entro uno sfondo pieno

circolare, collegate tra loro da filetti filigranati lungo il dorso. Taglio dorato brillante. Rimbocchi rifilati senza particolare cura; quelli laterali sono collocati sopra i rimbocchi di testa e di piede. Carte di guardia azzurre e bianche, con un monogramma «V5» (?). Stato di conservazione: discreto - buono. Marginali spellature del cuoio. Angoli ricurvi.

Le bande orizzontali lungo il dorso, munite di crocette entro uno sfondo pieno circolare, collegate tra loro da filetti filigranati, notate in foggia analoga nella legatura segnata Ms. Pal. 487, suggeriscono una verosimile produzione emiliana. Per la nozione di cuoio *racinè*[2], cfr. la segnatura Ms. Pal. 50.



1 Ms. Pal. 541, dettaglio.



2 Ms. Pal. 541, dettaglio.